



I.I.S. BODONI-PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE

FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO - VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



I.I.S. BODONI • PARAVIA

CIRCOLARE 022

data 05/10/2021

Destinatari

Genitori	☐	Ass. amm.	☒
Docenti	☒	Ass. tecn.	☒
Allievi	☐	Collab. Scol..	☒
Dir. Scol.	☐	Dsga	☒

Oggetto: Sciopero 11 Ottobre 2021 organizzazioni sindacali UNICOBAS SCUOLA&UNIVERSITA'

Con la presente si comunica che è stato indetto uno sciopero per l'intera giornata del 11 ottobre 2021, organizzazioni sindacali **UNICOBAS SCUOLA&UNIVERSITA'**

– Sciopero Nazionale indetto per tutto personale docente e ata a tempo indeterminato e determinato della scuola, ricerca e università in Italia ed all'estero.

Le motivazioni poste a base della vertenza sono le seguenti:

SCUOLA: NO ALLE CLASSI POLLAIO: nonostante la persistente condizione emergenziale anche quest'anno sono state legittimate oltre 17.000 classi che vanno dai 26 ai 33 alunni: dal governo solo green pass e minacce di sospensione dallo stipendio, senza dispositivi di sicurezza adeguati per i lavoratori e gli alunni, bloccati anche a ricreazione con le mascherine, peraltro inadeguate (neanche le Ffp2), senza sanificazione dell'aria (come avviene in Germania che ha speso 500 milioni in impianti d'aerazione), senza neanche il già ridicolo metro statico di distanziamento tra gli alunni (anziché i 4 del Belgio ed i 2 di Germania, Regno Unito e Spagna), con la "pulizia approfondita" invece della sanificazione delle ASL, senza mezzi di trasporto dedicati (come in Germania), senza ridurre i gruppi-classe a 15 alunni (come fatto in Germania e Regno Unito – il Belgio s'è fermato a 10) grazie ad un Protocollo firmato dal Miur e dalle Organizzazioni sindacali "maggiormente rappresentative". Con 220 miliardi per il Paese (84 a fondo perduto), per la Scuola è possibile un vero progetto di ripresa. Servono almeno 7 miliardi per le assunzioni, 7 per il contratto, più i 13 necessari ad un piano pluriennale per porre in sicurezza l'edilizia scolastica. **RICONVERSIONE TOTALE AD USI PACIFICI DELLE SPESE MILITARI E PER LE FALSE MISSIONI DI PACE.**

TRASPORTI: Utilizzo immediato del parco pullman di esercito, finanza, polizia, carabinieri, aviazione e marina per **TRIPPLICARE LE CORSE DEI TRASPORTI PUBBLICI** cittadini e ferroviari. **SANITÀ:** Una **VERGOGNA:** dal 2010 hanno tagliato 43mila posti nella sanità e solo dal 2000 al 2017 i posti letto sono stati ridotti del 30%. Con un piano pandemico fermo al 2006, 470 fra medici ed infermieri (359 solo i primi) sono stati mandati a morire in prima linea privi di presidi ospedalieri adeguati.

Si invitano i dipendenti a comunicare in forma scritta l'adesione o non adesione allo sciopero all'ufficio personale e alla vicepresidenza (tale comunicazione non è obbligatoria).

Ricordo infine a tutti i docenti l'importanza della firma sul RE al fine di poter rilevare o meno l'adesione allo sciopero.

Per il dirigente scolastico
Prof. sa Cristiana Genovese